

I 22 primi cittadini del centrodestra si organizzano per dare battaglia in Comunità montana

Un governo ombra contro Plano

LA COMUNITÀ montana della Val di Susa avrà un governo ombra. L'hanno deciso i ventidue sindaci del centrodestra, venti dei quali minoranza in Comunità montana, ai quali si sono aggiunte le amministrazioni di Rosta e Buttiglieria. «Nei prossimi giorni ci sarà un incontro con il Prefetto al quale comunicheremo il nostro disagio — spiega il sindaco di Chiomonte, Renzo Pinard —. Il nostro territorio ha un sacco di problemi sul fronte della scuola, del lavoro, della sanità. Il gover-

“Vogliamo far sapere che qui ci sono tanti altri problemi che nessuno affronta”

no di Plano e dei suoi è ingessato sul problema della Tav». Per questo la fronda degli amministratori di minoranza gioca una chiave puramente politica: «E' chiaro che il governo ombra è solo simbolico, ma vogliamo di-

mostrare che il territorio ha molti problemi e nessuno se ne occupa». Dopo il prefetto, la “fronda” incontrerà anche Provincia e Regione: «Noi ci mettiamo la faccia e il coraggio di avviare questa iniziativa. Da loro ci aspettiamo non più solo parole». La fronda incassa subito l'approvazione dell'assessore regionale ai Trasporti Barbara Bonino: «E' importante avere finalmente interlocutori seri con cui affrontare le questioni della Val di Susa».

(mc. g.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA